

Oggi e domani a Copenaghen i capi di Stato e governo dei Dodici Sul tappeto il disastro Bosnia Nel '94 venti milioni di disoccupati

Il presidente della Commissione visibilmente dolorante per la sciatica Incontro con i leader socialisti «Serve un nuovo ordine economico»

Delors claudicante simbolo d'Europa Vertice Cee si specchia nella crisi politica e nella recessione

Venti milioni di disoccupati entro la fine del '94 Economie in piena recessione e per la prima volta dal '75 non ci sarà crescita. Questa è l'Europa che si riunisce oggi e domani a Copenaghen. E che dovrà tentare di svegliarsi dal lungo sonno del dopo Maastricht per ricominciare ad esistere. Ieri notte riunione straordinaria dei ministri degli Esteri per discutere e precipitare della crisi bosniaca

DAL NOSTRO INVIATO SILVIO TREVISANI

COPENAGHEN. Ci sarà anche Jacques Delors oggi e domani al Centro della Cee per il vertice dei capi di Stato e di governo della Cee appoggiato ad un bastone zoppicante e dolorante per un fortissimo attacco di sciatica che lo ha obbligato a letto tutta la settimana scorsa. Si il povero Delors da sempre uomo immagine dell'Europa non poteva un malgrado rappresentare meglio lo stato di salute della Comunità dei Dodici. È vero l'Europa non sta bene ma a differenza del suo presidente della Commissione esecutiva di Bruxelles è dovuta rimanere a letto immobile per quasi un anno e non ha ancora trovato la giusta dose di medicine per poter ricominciare a camminare. Così eccola runita a Copenaghen quasi senza sapere perché ieri notte i ministri degli Esteri hanno tentato di salvare l'ultimo pezzo di faccia di fronte al nuovo cambiamento di rotta della crisi bosniaca. L'ultima spiaggia della costituzione di uno Stato mul-

COPENAGHEN. Sarà Francois Mitterrand presidente della Repubblica francese il decano dei leader della Cee nel vertice di oggi e domani a Copenaghen. L'esordiente con minore anzianità come capo di governo sarà l'italiano Carlo Azeglio Ciampi da aprire preside del Consiglio. Esordiente sarà anche il presidente del vertice, il danese Poul Nyrup Rasmussen premier da gennaio. Per Mitterrand presidente dal 21 maggio 1981 questa sessione del Consiglio europeo - la cinquantunesima contando anche i vertici informali - sarà la trentatreesima. Il record assoluto di partecipazione rimane quello dell'ex premier belga Wilfried Martens che è stato presente a 36 sessioni prima di essere sostituito da Jean Luc Dehaene. Mitterrand - accompagnato a Copenaghen da un neofita il primo ministro Edouard Balladur - ha però battuto l'ex primo ministro britannico Margaret Thatcher che ha partecipato a 31 vertici. Tra i capi di governo in carica Mitterrand è seguito nella classifica dei veterani dai vertici dal tedesco Helmut Kohl (can celliere dall'ottobre 1982) da Felipe Gonzalez (premier dall'ottobre '82) dall'olandese Ruud Lubbers (premier dal novembre 1982) tutti e tre hanno finora partecipato a 30 vertici e sono seguiti a distanza dal lussemburghese Jacques Santer con 24 vertici.



Straordinarie misure di sicurezza attorno al Bella Center di Copenaghen

mulini a vento. Come ieri mattina quando di fronte all'assembliata amici e progressisti europei riuniti a Copenaghen anche loro ha parlato con grande sincerità dei drammi economici e sociali del vecchio continente il secondo grande problema di cui dovrà occuparsi il vertice europeo. Abbiamo subito negli ultimi anni un'offensiva neo liberista senza paragoni - ha detto - e adesso dobbiamo fare i conti non si può ridurre tutto alla menzione delle politiche di bilancio e a quelle monetariste. Quando ci si trova di fronte alla possibilità di 20 milioni di disoccupati - ha aggiunto - dobbiamo saper dire che anche

questo è ricchezza perduta che si è sperperato un immenso patrimonio di risorse. La trade economica (Usa Giappone e Cee) è in crisi e l'Europa ha pagato di più per che non ha saputo reagire con il vigore necessario da noi è occupato il 60 della popolazione attiva in Giappone è il 70% negli Usa il 75%. Dipendiamo dalla politica monetaria della Bundesbank - ha sottolineato Delors - perché non siamo uniti e anche per questo abbiamo sottovalutato il problema commerciale (il negoziato Gatt sulla liberalizzazione degli scambi languisce da ormai tre anni). E richiamiamo nello stesso tempo - ha quindi proseguito - di mettere a ri-

pentaglio la sopravvivenza del modello europeo un modello basato sul rapporto dialettico tra Stato e mercato un modello che non si può buttare via in nome di una competitività qualsiasi. «La vecchia cultura dell'industrialismo è morta non basti più - aggiunge Delors - occorre ripensare l'organizzazione del lavoro che non può essere più letta solo in questa chiave: investire su nuovi settori quelli tradizionali non sono sufficienti a stabilire un nuovo rapporto tra salario e produttività ripensare tempi e orari di lavoro». Attualmente il 65 della produzione mondiale la passa nella Triade tra dieci anni - sarà solamente il 55% - nuovi e diversificati saranno i poli di sviluppo. E l'equazione più investimenti uguale più sviluppo e più occupazione non sarà più valida. Occorre un salto di qualità anche nella ricerca di strategie e terapie. Ma poi - conclude affaticatissimo Jacques Delors - chi guiderà questo processo di governo di una nuova economia mondiale? Le istituzioni attuali non funzionano. Il G7 è una burocrazia organizzata a mente sapendo di mentire e poi ognuno continua a fare quello che vuole. Tutti si pongono il problema del nuovo ordine politico mondiale quando si affronta veramente quello del nuovo ordine economico mondiale? L'Europa unita qui a Copenaghen dovrebbe dare oggi e domani la sua parte di risposta ma il pessimismo è obbligato.

Libera entrata in Israele per i palestinesi ultracinquantenni



Palestinesi dei territori occupati che abbiano almeno 50 anni potranno d'ora in poi entrare in Israele liberamente. «In aver più bisogno di permessi. Lo ha riferito il radio Gerusalemme secondo la quale il primo ministro e ministro della Difesa Rabin (nella foto) ha annunciato la decisione durante la seduta del governo. Israele in reazione ad un ondata di attacchi ha isolato la Cisgiordania e Gaza dove vivono 1,8 milioni di palestinesi dal 31 marzo scorso impedendo così ad almeno 120 mila pendolari di raggiungere i posti di lavoro in Israele e privando molti di loro dell'unica fonte di reddito. Successivamente aveva ammorbidito i soldati israeliani anche per le pressioni degli agricoltori e dei costruttori di case trovatisi all'improvviso privi di una forza di lavoro a poco prezzo e aveva cominciato a concedere permessi di lavoro e di ingresso a persone che avessero alcuni requisiti. Secondo fonti governative finora sono stati concessi 45 mila permessi.

Contrabbandieri fanno una strage in un piccolo villaggio dell'Iran

Un vero e proprio massacro è stato compiuto nei giorni scorsi in un piccolo e sperduto villaggio del sud dell'Iran. Husseinhad Sabzroveh. Quanti erano presenti al momento dell'incursione di una banda di criminali e sono stati uccisi. Mentre le abitazioni sono state date alle fiamme. Le prime confuse notizie di questa strage erano arrivate sabato e sono state confermate ieri dalla stampa iraniana. I responsabili del massacro sono genericamente indicati dalla stampa come «una banda di contrabbandieri» e la cronaca sembra che uno degli uccisi che tentava di fuggire in moto sia stato ripreso e bruciato vivo) viene presa a prestito dai giornali per ribadire la necessità di «vedere pene contro i banditi». Ogni anno in Iran centinaia di «banditi» vengono impiccati. Ciò in polemica con gli organismi internazionali di difesa dei diritti dell'uomo che denunciano tali massicce esecuzioni. Resta il mistero sui motivi della strage che la maggioranza degli osservatori sospetta vada ricercata in un regolamento di conti nella punizione per qualche «sparro» come tipo la vendita non autorizzata di merci di contrabbando che nel piccolo villaggio erano state depilate.

Scoperto dagli ungheresi un farmaco anti-Aids?

Un composto chimico il Kk 538 sperimentato in laboratorio da una équipe di ricercatori ungheresi ha «completamente» bloccato per 30 giorni la riproduzione delle cellule infette dal virus. Il virus all'origine dell'Aids. È quanto sostiene Laszlo Otvos uno degli studiosi. Nei giorni di tre anni Otvos prevede la messa a punto di un farmaco che permetterà a migliaia di malati di Aids di sfuggire alla morte. La sua elaborazione costerà circa 100 milioni di dollari. Si tratta del miglior risultato raggiunto in questo campo fra tutti quelli che sono stati sinora resi noti. Ha affermato Otvos uno dei gruppo dei 15 ricercatori dell'Istituto centrale di ricerca chimica dell'Accademia delle scienze ungherese. Il Kk 538 è un derivato nucleosidico mescolato a punto dai greci e ne ha sperimentato le reazioni su diverse cellule del Dna. Secondo il ricercatore i risultati ottenuti con il Kk 538 «superano largamente quelli ottenuti con l'AZT».

VIRGINIA LORI

È il figlio del padre del presidente e della sua prima moglie Spunta un altro fratellastro nella saga familiare dei Clinton

NEW YORK. Un fratellastro di Bill Clinton spuntato dalle ombre del passato ha richiamato l'attenzione sulla tormentata situazione familiare del presidente. Certificato di nascita alla mano Henry Leon Ritzenhaler, di 55 anni e sua madre Adele Gash Coffelt di 75 anni entrambi residenti in California hanno raccontato al Washington Post una storia che finora il presidente aveva tenuto nascosta. Prima di incontrare Virginia Cassidy madre di Bill Clinton suo padre William Blythe era stato sposato altre due volte. Dopo il di divorzio dalla prima moglie Adele Coffelt aveva continuato con lei una relazione da cui era nato un figlio Henry Leon Blythe che in seguito venne adottato e assunse il cognome Ritzenhaler. Della sua intricata storia familiare il presidente parla malvolentieri. Bill Clinton si chiamava in origine Bill Blythe. Cambiò il cognome quando nel 1950 venne adottato da Ro-

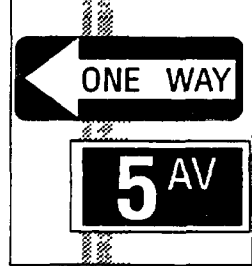


ger Clinton secondo dei quattro mariti della madre e padre del suo fratellastro Roger Roger Clinton senior era un uomo difficile si ubriacava spesso e una volta in un accesso di ira sparò contro la moglie e il figlio adottivo. Cresciuto in povertà il giovane Bill si arrampicò verso il successo a arampi di borse di studio. Nella sua infanzia infelice aveva un mito il vero padre William Blythe morto in un incidente su un'autostrada nel Missouri nel maggio 1946 qualche mese prima che egli nascesse. Ora le ultime testimonianze gettano sul mito la luce spietata della realtà. Aveva 17 anni quando nel Texas nel 1935 sposò Adele Gash. Divorziò dopo tre mesi per sposare la sorella più giovane Fave Gash. Ma anche il secondo matrimonio durò poco. William Blythe ridivenne amante della prima moglie Adele da cui nel 1938 ebbe un figlio Henry Leon Blythe abbandonato subito dopo. Adele Gash del primo marito non aveva sa-

puto più nulla fino allo scorso novembre quando lesse su una rivista che Bill Clinton candidato alla Casa Bianca era figlio di William Blythe. «Non ho votato per Bill Clinton non provo nulla per questo ragazzo». Leon Henry vive a Paradise California. Faceva il bidello ma un malattia di cuore lo ha costretto alla pensione anticipata. Avvertito dalla madre ha scritto a Bill Clinton che era allora governatore dell'Arkansas. Non ha mai avuto in sposa.

Filippine zitte In corsia si parla solo l'inglese

ALICE OXMAN. pragmatico dove le tradizioni si formano presto basate sui fatti. È evidente che le filippine lavorano bene dunque sono cercate fino al punto da farle venire dal paese d'origine. Come sempre accade la domanda porta a un miglioramento del mercato. Persino la vecchia guardia di origine irlandese che ha preceduto le giovani filippine in questo lavoro recente e che sono state le filippine a portare riconoscimenti e paghe migliori per tutta la categoria. Le filippine americane adesso chiedono per sé qualcosa che guardi solo loro. Vogliono parlare il Tagalog sul posto di lavoro mentre lavorano. Sono cominciate a circolare storie. Nel reparto pediatrico del Bellevue Hospital il più grande ospedale pubblico di New York le infermiere filippine hanno improvvisamente cominciato a parlare Tagalog durante i parti. Medici e pazienti disorientati alzavano lo sguardo colpito dal fenomeno di una lingua improvvisamente incomprensibile. Vi sono stati casi di panico fra i pazienti anziani di altri ospedali che temevano di non essere più in grado di capire quello che ascoltavano. E quando le amministrazioni ospedaliere hanno cercato di mettere ordine si sono accorte che ognuno degli altri gruppi etnici al lavoro negli ospedali aveva una sua



«Sono non pensare più allo spedale». Gli altri lavoratori gridano e non possono in pugnarne un diritto altrui. È il proprio di parlare la lingua inglese nessuno glielo ha tolto. Si potrebbe sostenere che i tribunali sono stati demagogici e superficiali nel considerare solo l'aspetto culturale del reclamo di alcune minoranze che non hanno tenuto conto del danno. Risponderemmo che fra i diritti civili quello alla propria identità culturale è uno dei più grandi e sacri al meno nella cultura americana. Il Bellevue Hospital nel l'interesse del proprio servizio e della protezione dei pazienti ha deciso di imporre un proprio regolamento («qui si parla solo inglese») e di sfidare i tribunali. È difficile che vinca e gli altri ospedali hanno già creduto cercando di negoziare un accordo tipo «Nazioni Unite» in cui le filippine e i cinesi scollantano e parlano ranno inglese se strettamente necessario. Ma come si vede il futuro ha sogni sempre più grandi e regole di comportamento per gruppi e individui sempre più piccole.

CHE TEMPO FA. Map of Italy with weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA. la porzione di anticiclone atlantico che ancora interessa la nostra penisola si va gradualmente assottigliando e nei prossimi giorni questo centro di azione tenderà a spostarsi verso l'Europa nord-occidentale portando di conseguenza una svolta nel tempo sulle nostre regioni. Tuttavia per le prossime 48 ore e quindi per l'inizio astronomico dell'estate non si dovrebbero registrare guasti apprezzabili ed il tempo resterà contenuto tra il bello ed il variabile. TEMPO PREVISTO sulla fascia alpina e le località prealpine cielo molto nuvoloso o coperto e possibilità di precipitazioni anche a carattere temporalesco. Sulle regioni dell'Italia settentrionale nuvolosità variabile con alternanza di schiarite. Sulle altre regioni italiane prevalenza di sereno salvo annuvolamenti cumuliformi pomeridiani in prossimità della fascia appenninica ed annuvolamenti stratificati sulla Sardegna. VENTI deboli o moderati provenienti dai quadranti meridionali. MARI basso Tirreno e Canale di Sardegna mossi quasi calmi gli altri mari. DOMANI al Nord ed al Centro condizioni di tempo variabile caratterizzate da ampie schiarite in mattinata ed annuvolamenti irregolari durante il pomeriggio più accentuati in prossimità dei rilievi alpini e della dorsale appenninica. Scarsi annuvolamenti ed adie zone di sereno sulle regioni dell'Italia meridionale.

TEMPERATURE IN ITALIA. Table with columns for location and temperature. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

ItaliaRadio. Programmi. List of radio programs including Buongiorno Italia, Rassegna stampa, Oggi in tv, Dentro i fatti, Ultimo 10, Vintapagina, Filo diretto, Verso sera, Saranno radicali, Parole e musica, Cronache italiane, Consumando, Diario di bordo, Puntino e capo, Notizie dal mondo, Parlo dopo il tg, Rockland, Radiobox.

L'Unità. Tariffe di abbonamento. Table with columns for location and subscription type. Locations include Italia, Estero. Subscription types include Annuale, Semestrale, Mensile.